

Con i primi missionari partenti

In queste pagine presentiamo le due fotografie comunemente conosciute di san Giuseppe Allamano con i primi missionari partenti. Segue quella che fu una piacevole scoperta.

10. Foto con i primi quattro missionari partenti per il Kenya



41159_L_18x24

Il gruppo dei primi quattro missionari della Consolata partenti per il Kenya in posa con il fondatore dell'Istituto. Alla sua sinistra c'è padre Tommaso Gays, capo gruppo; a destra, padre Filippo Perlo, in seguito Vicario apostolico del Kenya e primo vescovo dell'Istituto. In piedi, a sinistra, fratel Luigi Falda e a destra, fratel Filippo Lusso.

La foto è stata scattata nel giardino della prima Casa Madre dei Missionari della Consolata, la «Consolatina» (vedi foto più avanti), l'8 maggio del 1902. L'originale è una lastra da 18x24 cm che purtroppo è molto danneggiata, come si può vedere. Di questa foto furono fatte altre copie, nel tentativo di salvarla, ma con scarsi risultati.



Qui, un particolare della stessa foto (restaurata e colorata).

Notare come l'Allamano vesta il suo abito ufficiale da canonico della cattedrale di Torino e in mano abbia il **Regolamento** dell'Istituto missioni Consolata da lui fondato il 29 gennaio 1901.

11. La sorpresa: la foto dimenticata.

I primi quattro missionari con Allamano e Camisassa

Si è sempre pensato che ci fosse un'unica foto del primo gruppo di partenti con il fondatore. In realtà, nella stessa occasione, 8 maggio 1902, fu fatta una seconda foto di cui, però, si persero subito le tracce. Questa foto rimase sepolta negli archivi dell'Istituto (numero di archivio 245) fino a quando, nel giugno 2021, fu ritrovata casualmente nell'Archivio generale a Roma durante una ricerca di altro materiale riguardante il Kenya.

La foto, scattata nel cortile della «Consolatina», come la precedente, e del tutto sconosciuta anche a padre Francesco Pavese (primo curatore di queste pagine), presenta i primi quattro partenti in piedi dietro al fondatore e al suo più stretto collaboratore, il canonico Giacomo Camisassa (portando così a due le foto che ritraggono i due insieme, vedi più avanti, scheda 11).



12. Foto di gruppo della seconda partenza, dicembre 1902

Questa foto, su lastra di 18x24 cm, fu fatta probabilmente dallo stesso fotografo della prima partenza nello stesso giardino della «Consolatina».

Seduto, a destra del fondatore, è padre Antonio Borda Bossana; a sinistra padre Gabriele Perlo, fratello di Filippo e nipote di Camisassa, diventato poi vescovo a Mogadiscio in Somalia. In piedi da sinistra: fratel Gioacchino Cravero e fratel Andrea Anselmetti.

Questa è l'ultima foto nella quale san Giuseppe Allamano posò con i missionari partenti.

Nell'archivio fotografico dell'Istituto sono conservate altre foto di gruppi di partenti, ma senza il fondatore, anche quando lui era ancora vivo.

41160 L_18x24



Qui: la «Consolatina», la prima sede del neonato istituto missionario. Era in corso Duca di Genova, 49 (ora corso Stati Uniti) a Torino.



AFMC-RP_IT_021003

13. La cosiddetta foto «ufficiale» del canonico Allamano

Visto che nella foto della seconda partenza Allamano ha un atteggiamento molto rilassato, occhi bene aperti e abiti appropriati, la sua figura fu copiata, isolata dal contesto, rielaborata e ristampata più volte. Il risultato fu presentato come **la foto ufficiale di Allamano canonico della Cattedrale di Torino** e anche il ricordo del suo giubileo sacerdotale.

L'equivoco si creò perché per l'occasione, come già per la foto della prima partenza, Allamano indossa il suo abito "ufficiale" da canonico, con tricorno, facciola e soprabito con mantella, vista la stagione fredda.

Si noti la "facciola", cioè il caratteristico bavaglino che faceva parte del corredo dei canonici di Torino, particolarmente diffuso in Francia, consistente in due striscie di stoffa bianca inamidata (o nera con bordino bianco), che dal collo scende sul petto.





Dettaglio (restaurato) del volto dalla lastra originale di 18x24 cm.

Si noti lo sguardo intenso e soddisfatto di san Giuseppe Allamano.

Da questo particolare del volto risulta evidente che non teneva sempre l'occhio destro socchiuso, come invece si nota in altre foto.